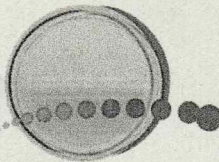


AGENZIA DELLE ENTRATE
D.P. LECCO - MERATE

REGISTRATO IN DATA 15/06/2022
SERIE 3 N. 648
CON PAGAMENTO E SENSE

Per delega del Direttore Provinciale



Orizzonti Montessori



IL Funzionario
Chiara VOLPI

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO - 2/22

Firma su delega del Direttore Provinciale

[Handwritten signature]

Assemblea ordinaria

dell'Associazione Orizzonti Montessori

Oggetto: Verbale AO

Il giorno 30/05/22, alle ore 21.30 per mezzo di collegamento online, si sono riunite Patrizia Pedretti, Eleonora Garruto, Anna Pellicoli, Francesca de Giacomina, Sabrina Lo Bartolo, Paola Bacciaglia, Marianna Caldirola, Sarah Maggioni, Francesca Sala, Cecilia Musmeci, Mariangela Carozzi, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione variazione statuto, come da indicazioni del RUNTS (Allegato 1)
I soci approvano all'unanimità la variazione dello statuto.
2. Approvazione bilancio (Allegato 2)
Visto il numero regolare dei soci presenti alla votazione, il presidente dichiara valida la votazione: I soci approvano all'unanimità la variazione dello statuto.
3. Partecipazione a Giocolandia: tutti i soci danno parere favorevole alla partecipazione alla fiera di Giocolandia che si terrà a Monza preso il parco di Villa Reale, nei giorni 24-25-26 giugno 2022. Si decide che si darà la possibilità alle insegnanti delle scuole sia pubbliche che private che parentali di effettuare dei laboratori su ispirazione Montessoriana, nello spirito dell'associazione che è sempre quello di diffondere tale pedagogia sul territorio delle provincie di Lecco, Bergamo, Milano e Monza Brianza. Di seguito il link con le informazioni organizzative.
REGOLAMENTO E MODULO INVIO PROPOSTE AREA LABORATORI
<https://forms.gle/8y4kogZ8ZWUWtp3u9programmazione@giocolandia.net>
4. Varie ed eventuali
 - a. E' urgente decidere se portare avanti ulteriormente l'attività dell'associazione oppure interrompere e chiuderla, in quanto da molti soci è emersa la difficoltà a portare avanti il progetto.

Null'altro essendoci da deliberare il presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 22.30.

Brivio, 30/05/22

Il segretario

[Handwritten signature: Eleonora Garruto]

Il Presidente

[Handwritten signature: Patrizia Pedretti]



Orizzonti Montessori

Statuto di Associazione non riconosciuta

Costituita in forma di Organizzazione di Volontariato

Ai sensi del D.LGS. 117/2017

Organizzazione di volontariato "ORIZZONTI MONTESSORI – ODV"

Art. 1 Denominazione - Sede (Art. 32 Comma 3)

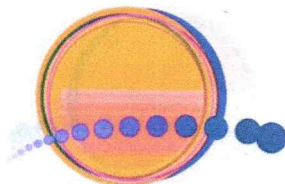
1. È costituita l'Organizzazione di Volontariato denominata "ORIZZONTI MONTESSORI ODV" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
2. L'associazione ha sede legale nel comune di PADERNO D'ADDA e la sua durata è illimitata.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo dandone comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 Finalità (Art. 4)

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, intende:
 - a. promuovere l'apertura/conversione di sezioni che utilizzino l'approccio Montessori nelle scuole pubbliche e private dell'infanzia, primarie, secondarie e negli asili, collaborando con le scuole e i Comuni al fine di ampliare l'offerta formativa del territorio;
 - b. diffondere una cultura pedagogica innovativa nella comunità, nelle famiglie e tra i docenti, coinvolgendo Comuni, famiglie e Istituti scolastici in un dialogo costruttivo a beneficio della crescita del bambino come risorsa e primaria energia rinnovatrice della comunità stessa;
 - c. costituire punto di riferimento sul territorio per la diffusione di materiale didattico innovativo e sperimentale a supporto delle esperienze scolastiche e non;
 - d. contribuire alla creazione di una rete tra Istituti con il medesimo progetto pedagogico in via di attuazione, favorendo così uno scambio che sia finalizzato al miglioramento e alla condivisione di esperienze e informazioni, con lo scopo ultimo di ottimizzare i risultati e limitare spese e imprevisti.

Art. 3 Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 del D. Lgs.117/17:
Lettera "d": Educazione, istruzione e formazione professionale (ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni) nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
Lettera "i": Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
2. In particolare, l'associazione si propone di:
 - a. *Promuovere e organizzare*: percorsi di formazione professionale diretti ad insegnanti e percorsi formativi non professionali rivolti a genitori e non; eventi informativi atti alla diffusione di una moderna filosofia parentale improntata sui principi della pedagogia di Maria Montessori e di altre scuole pedagogiche non direttive; iniziative sociali a carattere ludico, creativo, didattico e culturale destinate a creare risonanza per le attività di cui sopra;
 - b. Realizzare il progetto "Montessoriteca" ovvero predisporre un parco completo di strumenti e materiali



Orizzonti Montessori

didattici da poter prestare a Scuole, privati e iniziative atte agli scopi di cui sopra.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato (dei propri associati).

Art. 4 Attività diverse (Art. 6)

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi

Art. 5 Ammissione (Art. 23, co. 1, 2 e 3 e art. 32 co. 1 e 1.bis)

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore
3. Pur senza differenze di diritti e doveri ed al solo scopo di tenere viva la memoria delle origini, nell'Associazione si distinguono:
 - a. Fondatori: coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto
 - b. Ordinari: tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo, possono prestare attività di volontariato e pagano la quota associativa
4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il consiglio direttivo deve, entro 15 (quindici) giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 30 (trenta) giorni per chiedere che si pronunci in occasione della prima convocazione utile.
6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione

Art. 6 Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo, oltre tale data il socio verrà escluso dalla vita associativa.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a. di partecipare alle Assemblee;
 - b. di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali; In caso di soci minorenni, il diritto di voto è esercitato dal genitore o dal soggetto investito della patria potestà;
 - c. di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - d. di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - e. di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - f. di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo

5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a. rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b. attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c. versare la quota associativa secondo l'importo approvato dall'Assemblea



Orizzonti Montessori

Art. 7 Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, morosità nel pagamento della quota associativa o esclusione
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa
4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal consiglio direttivo
5. La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro 30 giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'associazione.
6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai componenti degli organi sociali sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 9 Assicurazione dei volontari

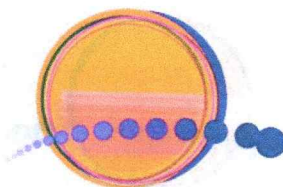
1. Tutti coloro che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile
2. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Art. 10 Organi Sociali e Cariche Elettive

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio Direttivo;
 - c. Il Presidente;
2. Gli organi sociali hanno la durata di 3 (tre) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati
3. I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione

Art. 11 L'assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo



Orizzonti Montessori

fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente.
4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 (tre) associati.
5. Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.
6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del consiglio direttivo

Art. 12 Competenze dell'assemblea

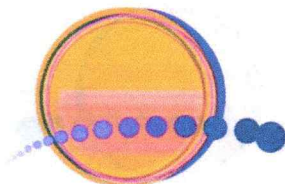
1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - a. eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendo tra i propri associati;
 - b. approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - c. approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
 - d. deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - e. deliberare quando richiesto, e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio
 - f. ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
 - g. approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;
 - h. approvare l'ammontare del contributo associativo;
 - i. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
 - a. deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b. deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione

Art. 13 Convocazione dell'assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo
3. L'Assemblea è convocata, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza

Art. 14 Validità dell'assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega
2. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza dei tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci
3. L'Assemblea delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti, fatto salvo quanto previsto al comma successivo
4. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci
5. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario verbalizzante il quale redige il verbale e lo



Orizzonti Montessori

sottoscrive unitamente al Presidente. Tale verbale è conservato sia negli archivi elettronici che presso la sede legale dell'associazione per la libera visione di tutti i soci.

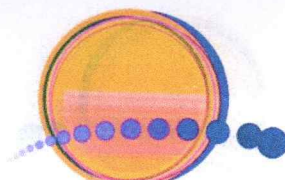
6. I componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta
9. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci

Art. 15 Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato
3. Il consiglio direttivo è formato da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 7 (sette) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente
4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi
5. I componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti

Art. 16 Competenze del Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo ha il compito di:
 - a. compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
 - b. deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
 - c. amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
 - d. predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e. predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo ed il programma di attività, entro il mese di dicembre e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
 - f. proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
 - g. gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
 - h. determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - i. accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
 - j. deliberare in merito all'esclusione di soci;
 - k. proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
 - l. eleggere il presidente e il vicepresidente o più vice presidenti;
 - m. nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;
 - n. ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - o. delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
 - p. assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon



Orizzonti Montessori

funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale

Art. 17 Funzionamento del Consiglio Direttivo

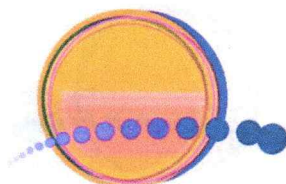
1. Le riunioni del consiglio direttivo possono avvenire anche in maniera virtuale, ovvero attraverso l'utilizzo di piattaforme elettroniche e di tecnologie di conference call.
2. Il Consiglio delibera con la presenza, anche virtuale, della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Le convocazioni avvengono mediante avviso scritto o per posta elettronica da recapitarsi almeno 48 (quarantotto) ore prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
4. I componenti del consiglio possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indica elezioni suppletive per i membri da sostituire. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
5. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
6. Il consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni senza diritto di voto.
8. Di ogni riunione del consiglio direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del consiglio direttivo.

Art. 18 Il Presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 3 (tre) esercizi e può essere rieletto.
2. Il presidente:
 - a. ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b. dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
 - c. può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
 - d. ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
 - e. convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
 - f. sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
 - g. in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente, previa convocazione del Consiglio Direttivo per la delibera di conferimento dell'incarico di presidente pro-tempore.
4. Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 Il segretario

1. Il Segretario gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richiedi



Orizzonti Montessori

Art. 20 Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere, a cura del consiglio direttivo, i seguenti libri sociali:
 - a. il libro degli associati;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d. il registro dei volontari contenente i nominativi di coloro che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione (non associati)
2. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni
3. Il Consiglio Direttivo garantisce libera visione dei libri sociali all'associato che lo richieda

Art. 21 Risorse economiche

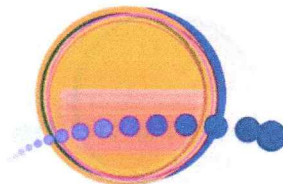
1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
 - a. quote sociali
 - b. contributi pubblici
 - c. contributi privati
 - d. donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
 - e. rendite patrimoniali
 - f. rimborsi derivanti da convenzioni
 - g. fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi
 - h. rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
 - i. entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato
 - j. eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti
 - k. altre entrate espressamente previste dalla legge

Art. 22 Scritture contabili

1. Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.lgs. n. 117/2017.
2. Il bilancio viene redatto per cassa.

Art. 23 Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 117/2017
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali
6. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 117/2017, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua



Orizzonti Montessori

7. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'associazione per l'anno relativo, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi
8. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal consiglio direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno

Art. 24 Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 24 Assicurazione dei volontari

1. Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile
2. L'associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Art. 25 Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017

Art. 26 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico

Atto esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi del dpr 642/72 art. 27 bis